

Documento della Classe 5D

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@eliovittorini.it

prot. 2103/IV /U del 15 maggio 2022

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Baldin Fulvio

Segretario

prof. Palumbo Crescenzo

Consiglio di classe

Storia e Filosofia Baldin Fulvio

Scienze motorie Bellinzona Biancamaria

Religione Borasi Natale

Alternativa Cassa Matilde

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola

Inglese Mauri Antonella

Italiano e latino Palumbo Crescenzo

Scienze Paolini Valentino

Matematica e fisica Russo Giulia

Chi siamo

Il Liceo Vittorini è situato nella zona 6 dalla quale provengono in prevalenza i nostri studenti. Vi è comunque una non esigua presenza di studenti provenienti da zone e comuni limitrofi. Istituto autonomo dall'a.s. 1973-74, è costituito da due plessi contigui ed è circondato da spazi liberi a verde per mq 7.065. Oggi, per le sue proposte culturali e aggregative, è un riferimento significativo per il territorio.

SCELTE

Il Liceo Vittorini, seguendo i principi democratici espressi e garantiti dalla Costituzione, opera per il conseguimento delle finalità specifiche della formazione liceale scientifica con l'indirizzo di Liceo Scientifico,

Approfondisce percorsi didattici utili a formare diplomati

1. pronti ad affrontare le innovazioni scientifico tecnologiche e gli studi universitari nell'ambito della Comunità Europea
2. capaci di seguire le proprie attitudini e i propri orientamenti culturali e professionali.

Fornisce ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

La scuola da anni è impegnata sul fronte della lotta al disagio giovanile potenziando l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative degli studenti e collaborando con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra scuola mirando al successo formativo offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione.

FINALITÀ

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte importante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia;

al fine di permettere ai propri studenti di:

1. conseguire una formazione flessibile e finalizzata all'acquisizione di competenze critiche,

- quali la padronanza dei processi logici e dei linguaggi, il trasferimento delle conoscenze e la risoluzione di situazioni problematiche;
2. sviluppare un processo personale e autonomo nella formazione della propria identità anche storica e culturale, nella valorizzazione delle proprie capacità e attitudini;
 3. inserirsi in una relazione collaborativa con le altre componenti;
 4. trovare supporto nella gestione di difficoltà e conflitti;
 5. assumere comportamenti responsabili volti alla salvaguardia del benessere psico-fisico proprio e altrui;
 6. partecipare alla vita scolastica ed extrascolastica, sviluppando la capacità di iniziativa e di ricerca, la creatività e la progettualità insieme alle diverse componenti scolastiche;
 7. valorizzare le diversità e le relazioni come ricchezze;
 8. sviluppare una crescita armonica e consapevole della propria corporeità;
 9. utilizzare i diversi campi del sapere acquisendo conoscenze, abilità (cognitive e pratiche) e competenze nella assimilazione critica e personale del patrimonio culturale e nella spinta all'innovazione.

Tali finalità risultano in linea con il profilo del liceo scientifico previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 89/10: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

In attuazione della Legge 30 ottobre 2008, n. 169 e tenuto conto della Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Prot. MIUR AOODRLO R.U. 2614 del 12/02/2014, il Liceo Scientifico Elio Vittorini ha previsto ed attuato una costante azione pedagogica volta a promuovere lo sviluppo di attitudini e di valori democratici negli studenti, sia attraverso percorsi mirati di tipo culturale, sia mediante progetti volti a stimolare l'impegno personale e la partecipazione individuale a progetti sociali e di cittadinanza attiva, sia infine attraverso la riflessione e la riappropriazione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Nello Statuto delle studentesse e degli studenti (dpr 24.6.1998, n.249), la scuola infatti è definita come "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano".

Le attività e le iniziative educative attuate nel quinquennio sono state rivolte alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti, alla costruzione di quadri culturali coerenti di riferimento, fino alla sperimentazione su base volontaria di percorsi di responsabilità partecipate.

Nella declinazione degli indicatori che permettono al Consiglio di Classe di attribuire il voto di comportamento degli studenti si è tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla legge 53 del 2003 e della legge 169 del 2008 in materia; si sono considerati cioè non solo il rispetto da parte dello studente delle regole educative del Liceo e della Classe, ma anche il versante sociale del suo comportamento e cioè l'insieme delle interazioni socioaffettive e cooperative che egli instaura con i compagni, il rispetto degli impegni assunti, la collaborazione offerta nel contesto della classe, l'autonomia del giudizio, il senso critico agito dal singolo studente nell'ambito della comunità studentesca e del contesto scolastico.

Nella formulazione e nell'aggiornamento periodico del Patto di Corresponsabilità alla luce di

nuove disposizioni normative ed istanze sociali (l'ultimo aggiornamento è del 2018), la componente studentesca è stata attivamente coinvolta attraverso assemblee di istituto.

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola e favorendo spazi di aggregazione e partecipazione, anche utilizzando i locali del Liceo in orario extrascolastico.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte integrante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia.

La formazione dello studente come cittadino responsabile e attivo coniuga, quindi, tre registri:

1. Il piano descrittivo, conoscitivo, riflessivo sui contenuti culturali della dimensione democratica come evoluzione positiva della società complessa e sulle radici storiche e culturali dei principi democratici;
2. Il piano valoriale, accompagnando lo studente a sviluppare la capacità di esprimere un proprio punto di vista sul mondo, di saper rispettare la pluralità degli orizzonti culturali, di cogliere la molteplicità o la complessità dei grandi problemi del mondo e della società, attraverso l'acquisizione di abilità argomentative e critiche;
3. Il piano esperienziale, mediante la possibilità concreta per gli studenti di sperimentare le proprie attitudini e le proprie competenze sociali in progetti di partecipazione, di solidarietà, di impegno civile, di iniziativa, sia su sollecitazione dei docenti sia in autonomia, come previsto dal DPR 567/96.
4. Le competenze di Cittadinanza, si intrecciano con le otto Competenze Chiave indicate dall'Unione Europea.

La progettualità del Liceo Vittorini sviluppa quest'ultime nel campo delle "Competenze trasversali e orientamento", pur essendo evidente che esistono forti nessi ed interrelazioni tra i due orizzonti, tanto che le Competenze di Cittadinanza possono essere individuate all'interno delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, che – aggiornando il precedente Quadro di Riferimento del 2006 – ha collocato le competenze di cittadinanza tra le otto competenze; viceversa, è di tutta evidenza che il pieno esercizio delle proprie potestà e dei propri diritti di cittadinanza può essere esercitato solo se il cittadino stesso ha potuto sviluppare le competenze articolate e dinamiche che la società complessa e globalizzata ora richiede.

Esiste un nesso importante tra queste due prospettive ed i documenti programmatici del Liceo Vittorini (POF, PTOF) ne individuano le modalità di declinazione e contestualizzazione.

Offerta formativa

Il Liceo Vittorini attua una serie di iniziative volte al miglioramento dell'attività didattica e una serie di attività e progetti proposti dal Collegio dei Docenti o dai singoli Consigli di Classe:

- disciplina alternativa all'IRC: "Invito alla lettura di testi narrativi, di quotidiani, di opere d'arte, di testi musicali, di testi multimediali";
 - accoglienza classi prime, progetto "Classe si diventa";
 - raccordo con le scuole medie del territorio;
 - riorientamento verso altri indirizzi di studi
-
- orientamento alla scelta universitaria;
 - promozione della salute;
 - educazione alla legalità;
 - educazione motoria e sportiva;
 - educazione all'uso delle nuove tecnologie;
 - educazione ai beni culturali e artistici;
 - seconda lingua straniera;
 - stages all'estero;
 - uscite didattiche per visite a beni ambientali e artistici;
 - viaggi d'istruzione;
 - centro sportivo scolastico;
 - spettacoli teatrali, cinematografici e conferenze;
 - supporto alla didattica con metodologia CLIL in quinta;
 - servizi di supporto al riorientamento.

Recupero

Iniziative per il recupero delle difficoltà per gli studenti delle diverse classi:

1. recupero in itinere
 2. interventi di riallineamento in varie discipline
 3. interventi di recupero dopo gli scrutini di fine trimestre (a eccezione delle classi quinte) per gli studenti insufficienti da effettuarsi durante l'interruzione dello svolgimento dei programmi dal 18 al 24 gennaio 2021 (gli studenti più preparati svolgono mansioni di tutoraggio nei confronti dei compagni con il coordinamento del docente)
 4. interventi in preparazione degli Esami di Stato

 5. corsi di recupero durante il periodo estivo per gli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio negli scrutini di giugno
 6. modalità e-learning di esercizi con autocorrezione per integrare i recuperi in varie discipline
 7. sostegno allo studio tra pari attivo per matematica nell'intero quinquennio
- Iniziative di approfondimento e potenziamento
 - Gruppo GLI per gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, DVA, DSA
 - Sportello di ascolto "CIC" con presenza settimanale dello psicologo e sportello di ascolto sul disagio scolastico.

Presentazione della classe

La classe 5

D risulta costituita da 16 studenti, 6 studentesse e 10 studenti, di cui due usufruiscono di un contratto formativo.

La classe è

sempre stata poco numerosa fin dalla terza, anno in cui due tra gli attuali studenti si sono uniti al gruppo classe originario del biennio.

Studentesse e studenti hanno nel complesso gestito globalmente e mediamente bene le difficoltà ricorrenti e rilevanti di questo triennio colpito dalla pandemia di covid 19. Bisogna osservare, peraltro, che nel quarto anno il numero ridotto di studenti ha permesso a questa classe di poter effettuare periodi in presenza più lunghi di altre classi.

Studentesse

e studenti, stimolati continuamente dall'azione educativa e didattica dei docenti, si sono progressivamente adattati alle regole di prevenzione anti-Covid, ai mutamenti della didattica, ovvero la sequenza DAD, DDI e, finalmente, al rientro nella scuola e alla didattica in presenza nel corrente anno scolastico.

Dal punto di

vista della correttezza del comportamento, in questi ultimi tre anni scolastici la classe ha gradualmente realizzato rilevanti progressi, ora con ritmi più lenti, ora più veloci. Si sono realizzati anche progressi nella partecipazione e nell'impegno, con costanza e intensità variabili a seconda dei singoli studenti e studentesse. In questo contesto dev'essere citato anche il comportamento sempre molto corretto lungo l'arco del triennio di un gruppo di studenti e studentesse.

Per quanto

concerne il rendimento degli studenti e delle studentesse di questo ultimo anno, la *media* dei risultati ottenuti si è via via consolidata e si è attestata su un livello discreto. Ci sono casi al di sotto della media e di uniforme sufficienza tra le diverse materie, come situazioni in cui il rendimento complessivo non è uniforme tra le diverse aree disciplinari. D'altra parte, bisogna anche sottolineare che un gruppo di studenti e studentesse, coincidente con il gruppo che si è sempre distinto per particolare correttezza, ha raggiunto ottimi o eccellenti livelli di profitto, con un rendimento omogeneo nelle varie aree disciplinari.

La classe, infine, ha potuto partecipare a viaggi d'istruzione ed uscite didattiche solo nel corrente anno scolastico, a causa emergenza covid negli anni precedenti.

In merito si segnalano il viaggio d'Istruzione a Trieste-Sacrario di Redipuglia-Vittoriale, e la visita alla mostra di Chagall, al MUDEC di Milano.

Storia del Consiglio di Classe

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	Palumbo	Palumbo	Palumbo
Latino	Cassa	Indennitate	Palumbo
Storia e Filosofia	Baldin	Baldin	Baldin
Fisica	Lorenzini	Russo	Russo
Inglese	Mauri	Mauri	Mauri
Matematica	Russo	Russo	Russo
Scienze	Paolini	Paolini	Paolini
Scienze motorie	Bellinzona	Bellinzona	Bellinzona
Religione	Borasi	Borasi	Borasi/Cassa (materia alternativa)
Disegno e Storia dell'arte	De Feo	De Feo	De Marzo
Diritto/Economia aziendale	Tammaro	Borromeo/Borroni	

Simulazioni delle prove scritte d'Esame

La classe ha svolto, in data 10 maggio 2022 una simulazione della seconda prova predisposta dai docenti di Matematica delle classi quinte, della durata di 4 ore.

Educazione civica

Il consiglio di classe ha deliberato il seguente progetto di educazione civica: Totalitarismo, democrazia e giustizia.

Il monte ore di educazione civica ammonta a : 37 ore totali

In questa sezione del documento di classe, gli argomenti trattati sono stati divisi per materia.

Scienze motorie: lo sport nei regimi totalitari. Visione di un filmato: "Nadia Comaneci una libellula inconsapevole".

Scienze: biotecnologie e virus.

Inglese: la distopia: controllo fisico e manipolazione della mente nel totalitarismo. Orwell.

Storia dell'arte:

- assegnazione lavoro digitale, di gruppo, sui beni artistici storico culturali da tutelare;
- tipologia di beni artistico storico culturali: mobili, immobili, paesistici. Beni immateriali e demotnoantropologici
- il concetto di bene artistico storico culturale;
- art. 9 della Costituzione;

- Unesco.

Filosofia: Hanna Arendt: lettura di un estratto da *Le origini del totalitarismo*.

Storia:

- confronto tra Statuto albertino e Costituzione. Il governo e la fiducia delle Camere.
- definizione di totalitarismo e il caso del totalitarismo fascista.
- la dottrina della razza nel nazionalsocialismo
- il totalitarismo sovietico: il sistema dei Gulag. Intervista ad Anne Applebaum.

Parte del percorso storia-educazione civica intitolato Adriatico Amarissimo:

L'occupazione di Fiume.

La Risiera di San Sabba

Le Foibe

Storia-CLIL-Educazione civica. La Truth and Reconciliation Commission e l'Apartheid in Sud Africa.

Nel corso dell'anno, la classe ha partecipato anche ad altre attività di seguito elencate:

11.10.2021, 1 ora, Evento in streaming con la Ministra Cartabia
<https://vimeo.com/event/1358297/83a3b3c78a>

30.10.2021 1 ora, Partecipazione della classe alla commemorazione del IV novembre.

24.02.2022 2 ore, Orientamento in uscita. Incontro con le Università.

20.01.2022 conferenza per la giornata della memoria 2 ore. 3 febbraio 2022, prof. C. Vercelli
"Francamente razzisti. Le leggi razziali in Italia: dal pregiudizio allo sterminio";

Il consiglio di classe ha riconosciuto agli studenti un quantitativo di 5 ore per la partecipazione attenta e consapevole al viaggio d'Istruzione a Trieste-Sacrario di Redipuglia-Vittoriale.

Didattica CLIL

Didattica CLIL

Per quanto concerne la didattica in modalità CLIL mi sono attenuto alla specificazione presentata nel seguente articolo specialistico:

(...) la lingua straniera non è oggetto d'insegnamento, ma va considerata come uno strumento di comunicazione; essa deve essere un aiuto e non deve costituire una difficoltà alla comprensione dei contenuti, bensì un'opportunità, un'occasione per utilizzare la riflessione sulla lingua allo scopo di meglio comprendere i vari aspetti della storia e le interrelazioni tra i diversi paesi, per passare da una visione esclusivamente "italocentrica" ad una prospettiva europea e internazionale. L'uso della lingua nell'ambito della DNL potenzia l'apprendimento della lingua stessa, poiché viene utilizzata a fini comunicativi.

Tratto da Clil ed esabac. Scuola e nuova professionalità docente di Elefteria Morosini in <http://www.imille.org/2014/04/clil-esabac-nuova-professionalitadocente/>

L'individuazione del sottoscritto come docente di storia per la materia CLIL è stata individuata in base ai criteri individuati dalla O.M. del MIUR, MIURAOODGOS prot. n. 4969 Roma, del 25 luglio 2014.

(Alla luce del Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Personale scolastico n. 89 del 20/1 1/2013, si ritiene opportuno precisare che in questa fase di prima applicazione della metodologia CLIL, negli Ordinamenti scolastici, essendo in pieno svolgimento le attività di formazione dei docenti sia sul fronte linguistico che sul fronte metodologico, può trovare impiego nella didattica della disciplina veicolata in lingua straniera anche il docente in possesso di una competenza linguistica di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento-QEQR per le lingue e impegnato nella frequenza dei percorsi formativi).

In merito a questa nota del MIUR, dichiaro di aver ottenuto in data 30 gennaio 2016 una certificazione IELTS Academic, punti 6,5 (su 9 come livello massimo) fascia di punteggio equivalente al QEQR B2. Certificato ufficiale rilasciato in data 11 febbraio 2016, da British Council Milano, ente riconosciuto dal MIUR.

Specifico, inoltre, che il collegio docenti del liceo Vittorini nell'a.s. 2017-2018 deliberò che i docenti di materia CLIL ogni anno avrebbero effettuato i moduli CLIL mediante lezioni in copresenza, e mediante incontri di programmazione con un docente madrelingua inglese. Lo scopo della delibera citata è quello di offrire un sostegno agli studenti nella funzione comunicativa orale nella materia CLIL da parte di un docente madrelingua.

Obiettivi.

Come suggerito dalla letteratura relativa al CLIL, la lingua straniera è stata usata come uno strumento di comunicazione e di riflessione sulla lingua per potenziare lo studio delle relazioni tra vari aspetti della storia e la comprensione di determinati fenomeni storici nel loro contesto europeo o extraeuropeo.

Temi e moduli.

Tenendo conto delle esperienze degli scorsi anni, è stato trattato solo un modulo tematico utile per approfondire il programma di storia. Tale modulo tematico è stato inserito nel percorso di Educazione civica, vista la valenza civica dei temi trattati.

Nello specifico:

il modulo CLIL del presente anno scolastico è stato incentrato sul seguente tema:

l'esperienza della Truth and Reconciliation Commission in Sud Africa.

Ispirandomi sia all'esperienza degli scorsi anni, sia al corso sulla flipped Classroom, tenuto dalla collega prof.ssa Cannone, ho applicato detta modalità alla programmazione dell'argomento in CLIL. Anche negli ultimi due anni, del resto, avevo fatto lavorare le classi senza ricorrere alla didattica frontale e coinvolgendo gli studenti in un lavoro attivo simile alla flipped classroom.

Il lavoro nella fase di preparazione e nelle fasi in aula è stato supportato dal docente madre lingua Marco Siepi. Il collegio docenti, infatti, ha deliberato negli anni scorsi il supporto di un docente madrelingua, al fine di assistere sia il docente CLIL sia gli studenti negli aspetti tecnico-linguistici della comunicazione in inglese.

Le fasi del modulo CLIL, presentate alla classe sia in aula sia mediante una comunicazione scritta, sono state le seguenti:

Fase/step1, Prerequisiti:

a. conoscenza del concetto e del periodo dell'Apartheid nella storia del Sud Africa.

b. La Truth and Reconciliation Commission: definizione dello scopo della Commissione.

Modalità: momento di spiegazione a cura del docente, mediante una apposita presentazione e breve video tratto da youtube, materiali sulla Truth and Reconciliation Commission

Special reports of TRC, released by South African Broadcasting corporation

<https://www.youtube.com/watch?v=yTnY5SQYAro&list=PLjxBjE>

Altri esempi di materiale proposto per i prerequisiti: le voci British empire e Apartheid in

Britannica.com Online Encyclopedia, <https://www.britannica.com/print/article/29332>

South Africa profile – Timeline <https://www.bbc.com/news/world-africa-14094918>, la parte dedicata alla cronologia dell'Apartheid.

<http://www.sahistory.org.za/topic/truth-and-reconciliation-commission-trc>

I prerequisiti sono stati spiegati in aula e assegnati a tutta la classe come materiale di studio obbligatorio.

La spiegazione dei prerequisiti è avvenuta in aula prima degli incontri in aula con il docente madrelingua

Nella fase preparatoria ho diviso gli studenti in cinque gruppi di studio, eterogenei per composizione, assegnando a ogni gruppo di studio per le successive fasi.

Gruppi di studio e materiali preliminari indicati dal docente

Group 1. The British empire and South Africa (just the most important topics) and the meaning of historical terms like Dominion and Commonwealth.

BBC: South Africa profile – Timeline <https://www.bbc.com/news/world-africa-14094918>).

Group 2. Nelson Mandela and the National Afrikan Congress.

<https://www.britannica.com/biography/Nelson-Mandela>

Group 3: The apartheid.

<https://www.britannica.com/print/article/29332>

the South Africa profile – Timeline <https://www.bbc.com/news/world-africa-14094918>.

Group 4. The Truth and Reconciliation commission,

Desmond Tutu and the restorative Justice.

<https://www.sahistory.org.za/article/truth-and-reconciliation-commission-trc>

<https://www.britannica.com/topic/Truth-and-Reconciliation-Commission-South-Africa/Challenges-and-limitations>

<https://www.britannica.com/topic/probation> <https://theconversation.com/what-archbishop-tutus-ubuntu-credo-teaches-the-world-about-justice-and-harmony-84730>).

Group 5.

A summary of South Afrikan constitution and political system.

<https://www.gov.za/documents/constitution-republic-south-africa-1996-preamble>

<https://www.expatica.com/za/living/gov-law-admin/south-african-government-105826/>

https://en.wikipedia.org/wiki/Politics_of_South_Africa

https://en.wikipedia.org/wiki/List_of_political_parties_in_South_Africa

Fase/ Step 2. Esposizione in aula da parte dei gruppi.

20.04. 2022 e 27.04.2022

Ogni gruppo ha esposto il tema assegnato e ogni membro del gruppo ha esposto una parte del tema assegnato.

Fase/Step 3.

esercizio di ascolto e commento di un episodio delle sedute della Truth and Reconciliation Commission tratti dallo Special reports of TRC released by South Afrikan Broadcasting corporation.

https://www.youtube.com/watch?v=yTnY5SQYAro&list=PLjxBjEgIO5y__cA4kIlo2IJE1Bsi8Ysqr

Episodio scelto dal docente di storia.

Valutazione.

Ho assegnato una valutazione solo per il modulo B.

Ho assegnato ad ogni gruppo una valutazione d'insieme e a ogni studente un voto singolo, in base ai criteri adottati nella sezione Criteri di valutazione nella sezione storia del presente documento di classe.

Verifica dell'argomento CLIL in sede d'esame di stato.

In merito alla verifica dei contenuti CLIL in sede d'esame riporto la normativa vigente nell'ultima Ordinanza ministeriale del 15 marzo 2022, art. 22 comma 6

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

PCTO

Le competenze di seguito elencate sono state sviluppate nel corso del triennio attraverso i percorsi formativi, di classe e individuali, nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, L. 145/2018).

1. Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso lo sviluppo del senso critico, comprendere l'importanza della verifica dell'attendibilità delle fonti ed acquisire la capacità di cogliere punti di vista differenti.
2. Comunicare in linguaggio matematico e fisico e applicare principi, concetti e teorie del mondo scientifico e naturale.
3. Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
4. Imparare ad imparare, elaborando strategie personali per arricchire la propria cultura, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze e sapendosi adattare con flessibilità ai cambiamenti ed ai contesti.
5. Comunicare e comprendere le diversità linguistiche, culturali, di genere, di opportunità e ciò che invece ci accomuna, al fine di acquisire la consapevolezza della propria responsabilità civile.
6. Agire come cittadino autonomo e responsabile, acquisendo sensibilità verso le esigenze del territorio.
7. Collaborare e partecipare alla vita della classe e della scuola.
8. Progettare ed organizzare eventi e iniziative, anche attraverso le forme della partecipazione studentesca, al fine di iniziare ad acquisire competenze autoimprenditoriali.
9. Capacità di utilizzare le tecnologie digitali, come ausilio alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso percorsi formativi comuni:

A) Agire come cittadino autonomo e responsabile:

corso base sulle norme relative alla sicurezza;

corso sulla privacy;

corso annuale di Diritto;

corso annuale di Economia Aziendale.

B) Saper collaborare e lavorare in équipe, progettando ed acquisendo competenze autoimprenditoriali:

corso annuale di Economia Aziendale.

C) Imparare ad imparare, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze, adattandosi con flessibilità ai cambiamenti:

modulo formativo Coach and Trainer.

Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 a causa della pandemia gli studenti hanno dovuto effettuare progetti formativi individuali o di gruppo con la modalità dello smart working.

Per quanto riguarda progetti che hanno coinvolto più studenti si segnalano:

- corso Steam, Percorso Code and Frame, progetto ENI, 60 ore;

- progetto Youth4love per la prevenzione della violenza di genere, 12 ore. Una parte di studenti ha deciso di far valere la frequenza di questa attività per i PCTO. Una parte di studenti ha deciso di far valere tale attività per il credito scolastico.

Nel corrente anno scolastico, inoltre, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento:

- "Campus di Orientamento" con la partecipazione di diversi poli universitari come Università

Cattolica, Politecnico, IULM, Università Bocconi, Università Cattolica, Università San Raffaele

- "Il complesso funzionamento del sistema universitario" prof. Mattia De Amicis, Università Bicocca, Milano, classe quinta.

Alcuni studenti, infine, hanno seguito iniziative di orientamento universitario svolto attività di preparazione ai test universitari.

Tutti gli studenti e studentesse hanno raggiunto o superato le 90 ore richieste dall'attuale normativa.

Attuazione della didattica digitale integrata

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno scolastico ha adottato modalità della didattica digitale integrata conformi alla normativa vigente, vale a dire: condivisione di materiale di studio pubblicato come allegato sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, pubblicazione di file audio e/o video con spiegazioni come allegati sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, esercizi e compiti inviati via mail o svolti on line su piattaforme di e-learning, lezioni somministrate in video meeting per gli studenti in quarantena e/o in isolamento. Tali strategie didattiche sono state utilizzate in caso di positività al Covid o nelle altre situazioni di malattia che hanno portato a derogare dalla frequenza in presenza, per le quali la continuità nel diritto allo studio è stata assicurata per tutti mediante il collegamento con on line come ausilio alle lezioni in presenza.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

- Raggiungere una definitiva responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti ad un ulteriore miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento;
- Sviluppare ulteriore interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
- Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
- Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
- Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
- Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accuratamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando ;
- Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
- Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia;

Abilità, competenze disciplinari

Competenze

- Saper costruire un percorso tematico interdisciplinare
- Saper valutare criticamente e rielaborare in modo consapevole quanto acquisito nel corso degli anni
- Saper compiere operazioni di sintesi

Abilità

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta

- Saper utilizzare con progressiva sicurezza la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza
- Padroneggiare gli strumenti linguistici sia nella produzione scritte che in quella orale
- Saper elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea
- Saper analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità.

Metodi

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, lezioni audio; in particolare:

- lezione frontale è stata utilizzata per presentare contesto storico, le correnti letterarie, la produzione degli autori e per svolgere in classe la lettura e analisi dei testi letterari più impegnativi; nell'analisi dei testi è stata utilizzata anche la lezione partecipata, sollecitando gli alunni all'intervento e all'operatività; in alcuni casi gli alunni sono stati avviati alla lettura autonoma (domestica) di altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia

Strumenti

Manuale in adozione, materiali condivisi mediante il registro elettronico e/o la piattaforma Elionet.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione è stata effettuata mediante interrogazioni o prove scritte con domande aperte per l'orale; mediante le tipologie tema A, B, C (secondo le nuove indicazioni per l'Esame di Stato) per le prove scritte.

Nel pentamestre la valutazione si è basata su almeno tre prove scritte e due prove orali; sono state somministrate prove scritte valide per la classificazione orale.

Per la correzione delle prove scritte saranno utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere per la correzione delle prove in sede di Esame di Stato.

Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, dell'uso del linguaggio corretto e specifico, della capacità di rielaborazione personale.

RECUPERO

Recupero in itinere; recupero attraverso la restituzione delle verifiche con la correzione, la riflessione sugli errori e indicazioni metodologiche

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

1. Raggiungere una definitiva responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti ad un ulteriore miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento;
2. Sviluppare ulteriore interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
3. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
4. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
5. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
8. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accuratamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando ;
9. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
10. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia;

Competenze

- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico
- Saper formulare un giudizio critico su opere e autori sulla base dei testi e dei loro legami con l'ambiente storico - culturale
- Saper costruire un percorso tematico di approfondimento anche interdisciplinare

Abilità

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto
- Saper riflettere sulle scelte di traduzione proprie e di autori accreditati
- Saper interpretare il testo latino usando gli strumenti dell'analisi testuale
- Saper cogliere le permanenze di temi, motivi e topoi nella cultura e nelle letterature italiana ed europee

Metodi

Sono state utilizzate lezioni frontali, partecipate e lezioni audio. Durante le lezioni sono stati affrontati i temi generali relativi al contesto storico, alla poetica e alle opere degli autori; inoltre, gli alunni sono stati guidati alla traduzione e analisi dei testi degli autori; è stata prevista la lettura e lo studio autonomo (domestico) di testi di autore in traduzione.

Strumenti

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: manuale in adozione, materiali digitali, dizionario della lingua latina, piattaforma Elionet. .

Criteri di verifica e valutazione

In conformità con quanto stabilito dal Dipartimento di lettere sono state svolte nel trimestre e nel pentamestre almeno tre prove scritte e due prove orali.

Per la classificazione della valutazione orale, sono state somministrate prove di analisi e traduzione di passi di autori già affrontati in classe, con quesiti grammaticali, stilistici, storici, letterari etc. senza l'ausilio del vocabolario.

Per la classificazione della valutazione orale, sono state svolte prove orali e prove scritte valide per l'orale.

La valutazione delle prove scritte ha tenuto conto di :

- Errori di morfosintassi , sia nella traduzione, sia nelle risposte ai quesiti
- Errori di fraintendimento logico-sostanziale
- Errori gravi di lessico italiano

- Resa del brano latino in un Italiano non solo corretto ma particolarmente appropriato ed efficace
 - Correttezza e completezza delle informazioni , ove sia richiesto un commento al testo.
- Comprensione del testo
- Capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
 - Capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

Per le valutazioni scritte e orali ci si è attenuti a quanto concordato nel Dipartimento e sono stati usati i voti dal'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico.

Recupero

E' stato previsto un recupero in itinere mediante ripetizione di argomenti già trattati e la puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.

Lingua e cultura inglese

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare ad analizzare criticamente testi letterari contestualizzandoli e cogliendone, nel contempo, le specificità.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

STRUMENTI E Metodi

Strumenti: Only connect voll 1 e 2 Spiazzi Tavella Zanichelli editore

- Materiale in fotocopia fornito dal docente

Metodi

Le lezioni di letteratura sono state svolte secondo un approccio storico-cronologico o tematico. Sono stati proposti esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti sono stati spronati e stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti.

Contenuti

Lo svolgimento del programma di letteratura ha seguito lo sviluppo storico-cronologico o tematico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari è stata effettuata attraverso prove scritte e orali;

1) le prove orali hanno valutato:

- conoscenza dei contenuti storico-letterari
- la correttezza morfo-sintattica e fonetica
- la rielaborazione personale dei contenuti
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) le prove scritte sono state sempre di carattere letterario (quesiti a risposta aperta o esercizi di analisi testuale) e per la loro correzione e valutazione si è sempre tenuto conto dei seguenti fattori:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti

Recupero

Il recupero si è svolto in itinere lasciando sempre spazio a momenti di ripasso e chiarimenti in particolare modo in vista delle verifiche sia scritte che orali

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono stati i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente

ABILITA', COMPETENZE DISCIPLINARI

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta
3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema
4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica
5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione
6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo
7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Contenuti didattici

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto.

METODI

Le modalità di svolgimento delle lezioni hanno alternato:

- lezioni frontali
- problem solving in cui sono state proposte situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Sono state effettuate la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si è proceduto dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti è stato svolto con modalità di problem solving, seguita da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si è posta una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

Nei periodi sottoposti ai provvedimenti restrittivi COVID-19, applicazione della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020).

STRUMENTI

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, o nel registro elettronico, o su G-suite, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono state effettuate almeno due verifiche sommative nel trimestre, almeno due nel pentamestre, comprensive di quelle svolte secondo le modalità della didattica a distanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei
2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

Obiettivi educativi

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Abilità, competenze disciplinari

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica;
3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
2. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo;
3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali;
4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni;
5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Metodi

Gli argomenti sono stati introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si è proceduto poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate. A conclusione di un argomento si sono risolti problemi applicativi.

Nei periodi sottoposti ai provvedimenti restrittivi COVID-19, applicazione della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020).

Attività per il recupero

L'attività per il recupero in itinere prevista nell'ambito del curriculum si è articolata in questi punti:

- si sono individuati i punti poco chiari degli argomenti trattati
- si sono rispiegati tali concetti
- si sono effettuati esercizi di rinforzo mirati
- si sono proposti, come lavoro personale a casa, esercizi simili a quelli risolti in classe
- si è provveduto alla correzione degli esercizi in cui gli studenti hanno incontrato difficoltà.

Strumenti

Libro di testo in adozione, eventuali fotocopie di approfondimento, software didattici.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche sommative hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che, generalmente, si riferivano a una sola legge fisica; problemi complessi che hanno richiesto la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche

provenienti da ambiti diversi; tutti i tipi di problemi e quesiti hanno riguardato situazioni precedentemente analizzate o con elementi di novità.

Sia nel primo che nel secondo periodo, almeno due prove, comprensive di quelle svolte secondo le modalità della didattica a distanza (vedi la Delibera del Dipartimento di Matematica e Fisica del 16/04/2020).

Criteri di valutazione

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi della disciplina

Saper esprimere i contenuti con rigore e precisione linguistica.

Saper riconoscere e riportare le relazioni tra i vari argomenti.

Saper utilizzare il linguaggio specifico necessario per comunicare dati scientifici e per utilizzare criticamente tutti i canali di informazione in campo biologico, abiologico e chimico.

Produrre una riflessione critica e personale dei contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

Saper analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi dimostrando la capacità di rivedere e correggere il proprio operato.

Saper decodificare articoli scientifici di approfondimento su particolari temi.

Saper confrontare ipotesi alternative: saper cogliere i collegamenti tra le diverse tematiche e con le altre discipline.

Saper relazionare le azioni umane con le eventuali ricadute sull'ambiente e sulla stessa salute umana.

Abilità, competenze disciplinari

- Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari
- affinare le capacità espositive e consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea.
- osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale.
- saper riconoscere e riportare le connessioni e le relazioni tra i vari argomenti trattati.
- saper formulare ipotesi sull'impatto delle tecnologie su salute umana ed ambiente.
- saper confrontare ipotesi alternative e cogliere i collegamenti con altre discipline.

Le aree disciplinari scienze della terra, biologia e chimica, sono state ampliate, approfondite e consolidate attraverso i seguenti obiettivi specifici di apprendimento.

CHIMICA ORGANICA; BIOCHIMICA; BIOTECNOLOGIE

Rappresentare strutture e principali proprietà delle molecole organiche.

Relazionare la struttura delle biomolecole con i processi biochimici e con la loro funzione metabolica.

Riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi biochimici.

Riconoscere l'importanza degli acidi nucleici nell'ambito biotecnologico.

Identificare le principali vie metaboliche alla base dei processi biotecnologici.

Descrivere i principi base delle biotecnologie e le loro applicazioni (soprattutto in campo medico).

Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie.

SCIENZE DELLA TERRA

Saper utilizzare il linguaggio specifico.

Saper correlare le conoscenze ricavate nelle varie discipline (es. chimica e fisica) con quelle relative alle scienze della Terra.

Comprendere la Terra come pianeta in continua evoluzione.

Acquisire i concetti basilari sulle strutture dinamiche della litosfera (tettonica delle placche).

Ricondurre le conoscenze geologiche a problematiche scientifiche in genere e ambientali.

Attività relative all'**educazione civica** sono state trattate nel corso delle lezioni e sono stati svolti lavori di gruppo su virus e malattie virali (Riportati su piattaforma elionet 3.5)

Contenuti didattici

- CHIMICA ORGANICA , BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE

Caratteristiche chimiche dell'atomo di carbonio. Configurazione elettronica, ibridazione e legami dell'atomo di carbonio. I composti organici e gli idrocarburi. Idrocarburi alifatici e Idrocarburi saturi: alcani, alcheni e alchini. idrocarburi aromatici: il benzene e le caratteristiche dell'aromaticità. L'isomeria. Diversi tipi di isomeria. Isomeri di struttura: Isomeria di catena, di posizione e di gruppo funzionale. Stereoisomeria e chiralità, isomeri geometrici e conformazionali Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini e aromatici monociclici Reattività del carbonio: gruppi funzionali e legami multipli.

-LE BIOMOLECOLE

Tipi di biomolecole e le loro funzioni: Carboidrati. Caratteristiche principali dei monosaccaridi. Il legame glicosidico e i principali disaccaridi. I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa Lipidi: caratteristiche principali. Lipidi saponificabili: struttura, divisione fra saturi e insaturi, reazione di esterificazione e reazione di saponificazione. I fosfolipidi. Proteine. Caratteristiche principali degli amminoacidi, legame peptidico e polipeptidi. Le quattro strutture delle proteine. Caratteristiche e funzione degli enzimi. Acidi nucleici: strutture e funzioni: duplicazione del DNA e sintesi proteica.

-IL METABOLISMO E LA RESPIRAZIONE CELLULARE

Le reazioni redox e il ruolo degli enzimi. L'ossidazione del glucosio Il processo della glicolisi: prodotti principali. Caratteristiche principali della fermentazione, fermentazione lattica e alcolica La struttura dei mitocondri e la respirazione cellulare. Fasi principali di tale processo: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Funzione della

catena respiratoria mitocondriale e chemiosmosi.

- LE BIOTECNOLOGIE I virus: caratteristiche generali. Ciclo litico e ciclo lisogeno. I virus a RNA I plasmidi batterici. I processi di scambio di materiale genetico: trasformazione, coniugazione e trasduzione. -IL CLONAGGIO DEL DNA E L'INGEGNERIA GENETICA, Il DNA ricombinante, il ruolo degli enzimi di restrizione e della DNA ligasi. Vettori plasmidici, clonaggio di un gene e vettori virali. Tecniche per isolare ad amplificare un gene. La PCR e l'elettroforesi su gel. Il sequenziamento genico. Tecnologia CRISPR. -LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE Origine delle biotecnologie e definizione di OGM. Cellule staminali. Clonazione animale.

-SCIENZE DELLA TERRA

-I MINERALI: Definizione di minerale. La struttura dei cristalli. Classificazione dei minerali. Classificazione dei silicati.

-ROCCE: magmatiche, sedimentarie, metamorfiche, caratteristiche principali.

-I VULCANI: Struttura.

-DINAMICA ENDOGENA E TETTONICA DELLE PLACCHE: Struttura interna della terra: suddivisione chimica (crosta, mantello e nucleo). Campo magnetico terrestre, paleomagnetismo e magnetizzazione delle rocce. Dorsali oceaniche, fosse abissali ed espansione dei fondi oceanici. Anomalie magnetiche sui fondi oceanici. Teoria della tettonica a zolle Placche litosferiche. Margini costruttivi, distruttivi e conservativi. Motivazione della disposizione di vulcani e terremoti alla luce della Tettonica delle placche.

Metodi

La metodologia di lavoro si è basata su sistemi vari: sono state effettuate lezioni frontali con però continua stimolazione della partecipazione attiva dello studente; sono state approfondite al riguardo tematiche di interesse emerse nelle lezioni. Sono stati effettuati lavori di gruppo per l'educazione civica su tematiche relative ai virus ed alle malattie virali. Sono state effettuate alcune esperienze di laboratorio.

Strumenti

Lezioni frontali e partecipate.

Utilizzo di mezzi multimediali (es. LIM, internet).

Attività di laboratorio.

Criteri di verifica e valutazione

-per la valutazione sono stati considerati gli esiti di prove scritte ed orali, periodicamente effettuate

in classe. Sia per le prove scritte che per quelle orali sono stati considerati indicatori di apprendimento la conoscenza degli argomenti, l'acquisizione del linguaggio e la capacità di argomentare. Eventuali situazioni di insufficienza sono state recuperate con ulteriori verifiche su argomenti e tematiche precedentemente valutati in modo insufficiente. Per l'attribuzione del giudizio si è fatto riferimento alla scala riportata. Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato. Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato. Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata. Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa. Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato. Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato. Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso. Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Filosofia

SUPREME COURT OF THE UNITED STATES

Brown v. Board of Education 1954

Today, education is perhaps the most important function of state and local governments. Compulsory school attendance laws and the great expenditures for education both demonstrate our recognition of the importance of education to our democratic society. (...) In these days, it is doubtful that any child may reasonably be expected to succeed in life if he is denied the opportunity of an education. Such an opportunity, where the state has undertaken to provide it, is a right which must be made available to all on equal terms.

Nella gestione di obiettivi, metodi e contenuti ho tenuto conto della situazione di studentesse e studenti che hanno dovuto riabituarsi ai ritmi di frequenza, studio, livelli di conoscenza e competenza richiesti da una didattica in presenza. L'intento è stato quello di favorire un ritorno a una didattica in presenza e nel contempo un apprendimento il più possibile sereno da parte degli studenti e adattato alle esigenze della classe.

Obiettivi educativi della classe quinta D, approvati dal consiglio di classe in data 19 ottobre 2021.

Diventare consapevoli del proprio percorso formativo e scolastico, comprendendo i propri limiti ed errori e valorizzando i propri punti di forza;

Valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto, ma anche di arricchimento reciproco;

Assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente;

Dimostrare di avere acquisito un atteggiamento maturo di disponibilità e di collaborazione reciproca nei confronti degli insegnanti e dei compagni.

Competenze disciplinari

Il collegio docenti del maggio 2017, ha individuato e deliberato le seguenti competenze trasversali per le classi del triennio:

**COMPETENZE TRASVERSALI APPROVATE DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 16 MAGGIO 2017
DA FOCALIZZARE PER LE CLASSI DEL TRIENNIO**

Fermo restando che le competenze trasversali sono molteplici e premesso che tutte le competenze di cittadinanza devono essere sviluppate per l'intero quinquennio ed infine dato per scontato che esse interagiscono tra di loro e permeano il curricolo nonché sono perfezionabili attraverso i metodi di insegnamento, si intende sperimentare l'effetto di una focalizzazione dell'intero Consiglio di Classe su due competenze specifiche:

Classi Quinte:

I. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

II. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

Per quanto riguarda le competenze disciplinari di filosofia ho fatto riferimento alla programmazione del dipartimento di storia e filosofia, e alle competenze trasversali deliberate dal collegio docenti, adattate e articolate come segue:

- A. Conoscenza dei contenuti caratterizzanti il pensiero dei filosofi affrontati.
- B. Saper analizzare i concetti e i termini specifici caratterizzanti il pensiero dei filosofi studiati;
- C. comparare i diversi sistemi filosofici.

- D. Comparare tematiche comuni a diversi ambiti disciplinari anche in vista del colloquio orale dell'esame di Stato.
- E. Leggere un testo filosofico, cogliendone i concetti-chiave e comprendendone il linguaggio specifico; definire tali concetti chiave specificandone la relazione con il sistema complessivo dell'autore.
- F. Esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi insieme a un potenziamento, rispetto alla classe quarta, della padronanza del linguaggio specifico.
- G. Proporre osservazioni critiche personali in merito ai contenuti appresi ed esporle in argomentazioni articolate.
- H. Individuare possibili collegamenti e confronti tra i contenuti appresi ed eventi o problematiche contemporanee.

Ritengo che i punti:

- G e H siano collegati alla prima competenza trasversale;
- B, C, D, E siano collegati alla seconda competenza trasversale.

Contenuti

Per quanto riguarda i contenuti specifici, si rimanda ai programmi curriculari svolti. In questa sede, comunque, ritengo utile specificare che la spiegazione e l'analisi dei contenuti di filosofia sono stati realizzati secondo due moduli tematici, e non attraverso una scansione cronologica. Tali moduli hanno compreso autori dell'800 e del '900, accomunati da tematiche e ambiti di ricerca comuni. Oltre ai moduli citati è stato esaminato in classe un approfondimento sul concetto di totalitarismo tratto da Hanna Arendt, *Le origini del totalitarismo*. Tale approfondimento è stato inserito nel progetto trasversale di educazione civica.

Metodi

Tipologie di lezione adottata:

prevalentemente lezione frontale integrata da:

- momenti di discussione guidata;

- stimoli all'apprendimento attivo mediante domande di riflessione su contenuti specifici;
- esempi di possibili collegamenti pluridisciplinari in vista della prova orale dell'esame di stato.

In merito al tema della metodologia di insegnamento e di studio, preciso, e sottolineo, che il lavoro didattico si è basato su vari fattori tutti interconnessi:

- attenzione, concentrazione e, auspicabilmente, partecipazione in classe;
- lo studio degli schemi di presentazione degli argomenti;
- lo studio del manuale e dei testi filosofici che sono stati spiegati in classe.

Strumenti adottati.

- lavagna interattiva LIM per analizzare materiale di studio: presentazioni power point a cura del docente; testi e documenti tratti da siti web di filosofia.

Criteri di misurazione e valutazione.

Prove di verifica:

in ogni periodo sono state programmate almeno due prove di verifica di cui una orale e una scritta su più moduli o autori.

Verifiche aggiuntive orali o scritte sono state garantite per gli studenti/studentesse che avevano riportato un'insufficienza in una prova. Verifiche aggiuntive che sono state personalizzate a seconda del tipo di lacuna da recuperare: di contenuto, di competenza o di entrambe.

Tipologia delle prove scritte e orali

La circolare del MIUR, n.3050 del 4 ottobre 2018, ha stabilito l'abrogazione della terza prova scritta.

In ogni caso, ho ritenuto opportuno mantenere prove scritte perché anche l'esercizio della sintesi scritta è servito a verificare la preparazione degli studenti in merito a conoscenze di contenuti e competenze.

Nelle prove scritte e orali di filosofia sono state adottate domande aperte secondo le seguenti tipologie:

- a) domande aperte relative a una definizione specifica di un singolo concetto o termine attinente al lessico specifico;
- b) analisi di un tema specifico caratterizzante un sistema filosofico;
- c) analisi di una relazione tra concetti e temi in uno stesso sistema filosofico o tra diversi sistemi filosofici;

Nei quesiti di tipo a, b, e b1 sono stati inserite brevi citazioni o testi dei filosofi trattati.

I materiali di studio assegnati per le prove di verifica, presentazioni e testi nella cartella di classe e pagine del libro di testo, sono stati comunicati agli studenti per tempo prima delle prove di verifica.

Griglie di valutazione.

La scala di valutazioni in decimi ha compreso voti dal 2 al 10. Ho fatto riferimento alla programmazione del dipartimento di storia e filosofia, articolando le griglie di valutazione nelle seguenti tipologie.

Per le prove orali e per le domande scritte sopraindicate ho adottato le seguenti griglie di valutazione.

Conoscenze.

Non risponde. Nessun punteggio assegnato.

Gravi errori relativi ai contenuti fondamentali. 0,5 punti

Individua parzialmente solo una parte dei contenuti fondamentali. Presenza di errori. 1 punto

Conoscenza carente e/o molto sommaria dei contenuti fondamentali. Presenza di uno o più errori rilevanti. 2 punti

Conoscenze sommarie. Presenza di imprecisioni e/o errori 3 punti

Conoscenze corrette, pur in termini schematici. Presenza di imprecisioni. 4 punti

Conoscenze corrette, ma non del tutto complete. 5 punti

Conoscenze complete e corrette. 6 punti

COMPETENZE (Comprensione di un concetto o argomento o testo e sua spiegazione con uso del lessico tecnico. Contestualizzazione: definizione della relazione tra un concetto e il sistema complessivo dell'autore. Confronto tra concetti di uno stesso autore, quando richiesto. Analisi delle relazioni tra sistemi di pensiero diversi quando richiesta. Uso corretto del linguaggio specifico).

Non valutabili, perché non risponde: nessun punteggio assegnato.

Gravemente carenti, causa errata comprensione dell'argomento e/o del testo. Non usa o usa in termini equivoci il lessico tecnico. 0,5 punti

Parziale individuazione di un concetto o tema richiesti in un quesito o con un testo. Non contestualizza e/o non esplicita le relazioni tra concetti. Uso carente e sommario del lessico tecnico. 1 punto

Definizione parziale di un concetto o tema, del significato di un testo, della contestualizzazione e/o delle relazioni tra concetti. Parziale padronanza del lessico tecnico. 2 punti

Definizione corretta di un concetto o tema e/o del significato di un testo. Padronanza del lessico tecnico. Contestualizzazione e analisi delle relazioni tra concetti da completare. 3 punti

Definizione corretta ed esauriente di un concetto o tema e/o significato di un testo. Contestualizzazione e analisi esaurienti delle relazioni tra i concetti richiesti. Padronanza del lessico tecnico. 3,5 punti

Organizza un discorso ampio, articolato e chiaro. Definizione corretta ed esauriente di un concetto o tema e/o significato di un testo. Contestualizzazione e analisi esaurienti. Propone un collegamento pertinente tra il concetto richiesto ed altri concetti correlati. Uso puntuale, corretto e specifico del lessico tecnico. 4 punti

La griglia in decimi è stata proporzionalmente ricalibrata per le domande che prevedevano un'assegnazione di punti inferiori a 10.

Scadenze e correzioni delle prove.

- i giorni individuati per le verifiche sono stati comunicati in tempo utile alla classe, in genere

almeno una settimana prima;

- è stato garantito il rispetto del patto di corresponsabilità per quanto concerne il divieto di programmare due verifiche scritte nello stesso giorno;

- la correzione personalizzata delle prove scritte è stata effettuata con una sintesi scritta dettagliata, comprendente la spiegazione degli errori di contenuto, analisi e dell'uso del lessico tecnico. La correzione è stata pubblicata nella cartella di classe e nella piattaforma Elionet.

Tale sintesi scritta di spiegazione degli errori di contenuto e/o di analisi e sintesi e delle indicazioni delle correzioni, citate sopra, è stata considerata come uno strumento utile per il recupero, in caso di risultati insufficienti;

- anche in sede di interrogazione orale sono stati spiegate agli studenti le correzioni per gli errori di contenuto e/o di analisi e sintesi;

- la verbalizzazione del voto sul sito web del liceo è avvenuta di solito nello stesso giorno della prova orale, o della consegna della verifica scritta. In caso di impedimenti tecnici, ad es. temporanee difficoltà di accesso al registro elettronico, la verbalizzazione è avvenuta entro i due-tre giorni successivi alla prova.

- sono state garantite interrogazioni orali o prove scritte aggiuntive per chi aveva ottenuto una valutazione insufficiente in una determinata verifica;

- le suddette prove aggiuntive sono state anche personalizzate a seconda del tipo di lacune, di contenuto, competenza, lessico, emerse nella prova insufficiente. Ho spesso precisato che effettuare una prova finalizzata al recupero non significa ottenere d'ufficio una sufficienza nella singola prova o nella media di profitto.

Storia

Obiettivi

*SUPREME COURT OF THE UNITED STATES
Brown v. Board of Education 1954*

Today, education is perhaps the most important function of state and local governments. Compulsory school attendance laws and the great expenditures for education both demonstrate our recognition of the importance of education to our democratic society. (...) In these days, it is doubtful that any child may reasonably be expected to succeed in life if he is denied the opportunity of an education. Such an opportunity, where the state has undertaken to provide it, is a right which must be made available to all on equal terms.

Nella gestione di obiettivi, metodi, e contenuti ho tenuto conto della situazione di studenti che hanno dovuto riabituarsi ai ritmi di frequenza, studio, livelli di conoscenza e competenza richiesti da una didattica in presenza. L'intento è stato quello di favorire un ritorno a una didattica in presenza e nel contempo un apprendimento il più possibile sereno da parte degli studenti e adattato alle esigenze della classe.

Obiettivi educativi della classe quinta D, approvati dal consiglio di classe in data 15 ottobre 2021.

Diventare consapevoli del proprio percorso formativo e scolastico, comprendendo i propri limiti ed errori e valorizzando i propri punti di forza;

Valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto, ma anche di arricchimento reciproco;

Assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente;

Dimostrare di avere acquisito un atteggiamento maturo di disponibilità e di collaborazione reciproca nei confronti degli insegnanti e dei compagni.

Competenze disciplinari

Il collegio docenti del maggio 2017, ha individuato e deliberato le seguenti competenze trasversali per le classi del triennio:

**COMPETENZE TRASVERSALI APPROVATE DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 16 MAGGIO 2017
DA FOCALIZZARE PER LE CLASSI DEL TRIENNIO**

Fermo restando che le competenze trasversali sono molteplici e premesso che tutte le competenze di cittadinanza devono essere sviluppate per l'intero quinquennio ed infine dato per

scontato che esse interagiscono tra di loro e permeano il curricolo nonché sono perfezionabili attraverso i metodi di insegnamento, si intende sperimentare l'effetto di una focalizzazione dell'intero Consiglio di Classe su due competenze specifiche:

Classi Quinte:

- a. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
- b. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

Per quanto riguarda le competenze disciplinari di storia, si è fatto pertanto riferimento alla programmazione del dipartimento di storia e filosofia, e alle competenze trasversali deliberate dal collegio docenti, adattate e articolate come segue:

1. Conoscenza dei contenuti degli eventi storici e delle loro caratteristiche fondamentali dal punto di vista economico-sociale, politico, e istituzionale.
2. Conoscenza e comprensione dei fondamenti istituzionali delle Costituzioni italiana.
3. Potenziamento di competenze relative ai seguenti ambiti:
 - A. concentrarsi sulle problematiche affrontate, rendendosi conto degli aspetti che non risultano chiari;
 - B. individuare i concetti caratterizzanti gli eventi storici studiati; saper comparare temi filosofici e temi storici;
 - C. saper leggere e analizzare cartine tematiche;
 - D. comparare tematiche comuni a diversi ambiti disciplinari anche in vista dell'elaborato su un tema mono o multidisciplinare da portare in sede di colloquio orale dell'esame di Stato;
 - E. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi insieme a un potenziamento, rispetto alla classe quarta, della padronanza del linguaggio specifico;
 - F. elaborare osservazioni critiche personali in merito ai contenuti appresi ed esporle in argomentazioni articolate.
 - G.1 elaborare sintesi personali anche su possibili collegamenti e confronti tra i contenuti appresi ed eventi o problematiche contemporanee. Tali collegamenti potranno essere proposti dallo studente/studentessa o proposti anche dal docente.

Ho ritenuto che:

- i punti F e G ed E siano collegati alla prima competenza trasversale;
- i punti B, C, D, E siano collegabili alla seconda competenza trasversale.

Contenuti.

Per quanto riguarda i contenuti specifici, si rimanda ai programmi curriculari svolti.

Metodi:

- lezione frontale integrata da momenti di discussione guidata;

stimoli all'apprendimento attivo mediante domande di riepilogo o all'inizio o alla fine della lezione;

- esempi, a cura del docente, di possibili collegamenti interdisciplinari a partire da temi storici, in vista della prova orale dell'esame di stato;

- ricorso alla flipped classroom, in congiunzione con la modalità CLIL in storia/educazione civica, vedi la sezione CLIL storia;
- flipped classroom per lavori di gruppo sulla prima guerra mondiale;

In merito al tema della metodologia di insegnamento e di studio, preciso, e sottolineo, che il lavoro didattico è stato composto da vari fattori tutti interconnessi:

- attenzione, concentrazione e, auspicabilmente, partecipazione in classe;
- lo studio degli schemi di presentazione degli argomenti;
- lo studio del manuale e di documenti spiegati in classe.

Strumenti

- libro di testo;
- lavagna interattiva LIM per analizzare le presentazioni power point curate dal docente, materiale di studio, documenti tratti da siti web di storia, o brevi video dai canali youtube (ad es. Istituto luce, Istituto per la storia della Resistenza Friuli Venezia Giulia):
- . alcuni video brevi su temi specifici realizzati dal docente con zoom o con screnn cast Matic. Tali video sono stati proposti alla classe come uno strumento utile per ripassare contenuti specifici.

Criteri di misurazione e di valutazione

Prove di verifica:

nel primo periodo sono state programmate due verifiche scritte di cui una orale e una scritta su più moduli. Ciò si è reso necessario per i ritmi della scuola, il contributo di ore curricolari per uscite didattiche, conferenze, momenti assembleari studenteschi, programmare due verifiche scritte. E' stata garantita una prova orale aggiuntiva per gli studenti che avevano ottenuto valutazioni insufficienti in una o entrambe le prove scritte.

Nel secondo periodo sono state effettuate più tipologie di verifica finalizzate a verificare in modalità differenti sia i contenuti sia le competenze degli studenti:

- lavori di gruppo in modalità flipped classroom su temi della Prima guerra mondiale.
- lavori di gruppo in modalità flipped classroom su temi del modulo CLIL sulla Truth and Reconciliation commission.

- verifica scritta sulla Prima guerra mondiale e il fascismo fino al delitto Matteotti e alla proclamazione della dittatura;
- verifiche orali di fine anno nel mese di maggio su più moduli.

Tipologia delle prove scritte e orali

La circolare del MIUR, n.3050 del 4 ottobre 2018, conferma l'abrogazione della terza prova scritta.

In ogni caso, ho ritenuto opportuno mantenere prove scritte perché anche l'esercizio della sintesi scritta serve a verificare la preparazione degli studenti in merito a conoscenze di contenuti e competenze.

Nelle prove scritte e orali sono state adottate domande aperte secondo le seguenti tipologie:

- a) domande aperte relative a una definizione specifica di un singolo evento o termine attinente a un evento o concetto,
- b) analisi dei caratteri specifici di un fenomeno, periodo o concetto storico, anche partendo da una mappa tematica;
- c) costruzione di un testo a partire da una serie di termini storici relativi a personaggi, concetti, eventi.

Le prove orali sono state organizzate con quesiti simili a quelli delle prove scritte (analisi del lessico, di concetti, di testi, di mappe tematiche). Anche nelle prove orali sono stati proposti agli studenti e studentesse mappe tematiche proposte al fine di proporre una situazione simile a quella degli orali dell'esame di stato.

I materiali di studio assegnati per le prove di verifica, presentazioni e testi nella cartella di classe e pagine del libro di testo, sono stati comunicati agli studenti per tempo prima delle prove di verifica.

Griglie di valutazione.

La scala di valutazioni in decimi ha compreso voti dal 2 al 10.

Ho fatto riferimento alla programmazione del dipartimento di storia e filosofia, articolando le griglie di valutazione nelle seguenti tipologie.

A. Per le prove orali e per le domande scritte sopraindicate vengono adottate le seguenti griglie di valutazione.

Conoscenze.

Non risponde: punteggio non assegnato, 0 punti

Gravi errori relativi ai contenuti fondamentali. 0,5 punti

Individua parzialmente i contenuti fondamentali. 1 punto

Conoscenza carente e/o molto sommaria dei contenuti fondamentali. Presenza di uno o più errori rilevanti. 2 punti

Conoscenze sommarie ma senza gravi errori. 3 punti

Conoscenze corrette, pur in termini schematici. Non del tutto complete. 4 punti

Conoscenze complete e corrette. 5 punti

Conoscenze complete, corrette e articolate. 6 punti

COMPETENZE (Comprensione di un concetto o argomento e sua definizione con uso del lessico tecnico. Contestualizzazione di un evento. Definizione di relazioni, comprensione ed uso corretto del linguaggio specifico).

Non valutabili, perché non risponde. Punteggio non assegnato. 0 punti.

Gravemente carenti, causa errata comprensione dell'argomento 0.5 punti

Parziale individuazione di un concetto o tema fondamentale. Non contestualizza e/o non esplicita le relazioni causa effetto. Uso carente del lessico tecnico. 1 punto

Definizione parziale di un concetto o tema fondamentale, della contestualizzazione e/o delle relazioni causa-effetto. Parziale padronanza del lessico tecnico 2 punti

Definizione corretta di un concetto o tema fondamentale. Padronanza del lessico tecnico. Contestualizzazione e/o individuazione delle relazioni da completare. 3 punti

Organizza un discorso articolato e chiaro utilizzando le competenze di comprensione, contestualizzazione di un evento, definizione di relazioni causa-effetto uso corretto del linguaggio specifico. Propone un collegamento pertinente tra l'argomento ed altri argomenti correlati. 4 punti

Scadenze e correzioni delle prove. Modalità di recupero.

- i giorni individuati per le verifiche sono stati comunicati in tempo utile alla classe, in genere almeno una settimana prima;

- è stato garantito il rispetto del patto di corresponsabilità per quanto concerne il divieto di programmare due verifiche scritte nello stesso giorno;

- la correzione personalizzata delle prove scritte è stata effettuata con una sintesi scritta dettagliata, comprendente la spiegazione degli errori di contenuto, analisi e dell'uso del lessico tecnico. La correzione è stata pubblicata nella cartella di classe e nella piattaforma Elionet.

Tale sintesi scritta di spiegazione degli errori di contenuto e/o di analisi e sintesi e delle indicazioni delle correzioni, citate sopra, è stata considerata come uno strumento utile per il recupero, in caso di risultati insufficienti;

- anche in sede di interrogazione orale sono stati spiegate agli studenti le correzioni per gli errori di contenuto e/o di analisi e sintesi;

- la verbalizzazione del voto sul sito web del liceo è avvenuta di solito nello stesso giorno della prova orale, o della consegna della verifica scritta. In caso di impedimenti tecnici, ad es. temporanee difficoltà di accesso al registro elettronico, la verbalizzazione è avvenuta entro i due-tre giorni successivi alla prova.

- sono state garantite interrogazioni orali o prove scritte aggiuntive per chi aveva ottenuto una valutazione insufficiente in una determinata verifica;

- le suddette prove aggiuntive sono state anche personalizzate a seconda del tipo di lacune, di contenuto, competenza, lessico, emerse nella prova insufficiente. Ho spesso precisato che effettuare una prova finalizzata al recupero non significa ottenere d'ufficio una sufficienza nella singola prova o nella media di profitto.

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- connettere, sempre più approfonditamente, l'evento artistico con il contesto culturale che lo ha generato, potendo apprezzare l'importanza della relazione inscindibile tra teoria e prassi, tra intenzioni ed azioni, tra valori etici e la loro applicazione;
- potenziare la capacità di collaborare, di relazionarsi all'altro attraverso l'accoglimento dei punti di vista diversi nel loro essere espressioni "estetiche", ovvero, del sentire di ciascuno;
- attraverso il potenziamento delle competenze in disegno, e la conoscenza dei primi rudimenti di progettazione, comprendere l'importanza del progettare, del saper organizzare il proprio agire in vista di un fine.
- imparare a sviluppare, a partire quanto appreso a livello disciplinare, il proprio punto di vista, sempre più accresciuto dal confronto dell'altro, con altri ambiti disciplinari, con la contemporaneità.
- comprendere l'importanza della salvaguardia del bene culturale come bene comune, come testimonianza di civiltà, progresso, espressione sentimentale di una intera comunità.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- Potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecniche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un approccio interdisciplinare in un continuo confronto anche con la contemporaneità.
- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari e interdisciplinari.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI

- Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti.
- Ricondurre all'essenziale, raffinando le proprie capacità di sintesi.
- Utilizzare i contenuti appresi di storia dell'arte in contesti disciplinari differenti e viceversa.

METODI

Sono state applicate le seguenti modalità:

- lezioni frontali e partecipate;
- uscite didattiche presso musei;
- lavori di gruppo.

STRUMENTI

Utilizzo della LIM.

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web, oggetti iconici su tematiche e autori.

Produzione di materiale multimediale con video e presentazioni.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte sono state svolte:

- verifiche scritte e lavori di approfondimento di gruppo o individuali.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte e i lavori di approfondimento hanno valutato:

A. Comprensione della consegna e capacità di rispondere alle richieste in modo completo e personale.

B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.

C. Capacità di leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici in un'ottica comparativa.

D. Completezza, organicità, capacità di stabilire collegamenti in chiave interdisciplinare.

E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

RECUPERO

Nessun recupero è stato necessario.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

- essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi e impostare una loro rielaborazione autonoma;
 - valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma di arricchimento reciproco;
 - acquisire un atteggiamento di disponibilità e collaborazione reciproca e nei confronti degli insegnanti.
- consolidare l'abitudine ad uno stile di vita sano e dinamico

Abilità, competenze disciplinari

CAPACITA'

Comprensione di informazioni relative a regolamenti, tecniche e situazioni sportive degli sport affrontati.

Organizzazione delle informazioni per la produzione di sequenze o progetti motori.

Sintesi delle conoscenze acquisite al fine di produrre progetti e soluzioni e di trasferirli in contesti diversi.

Percezione e consapevolezza del proprio corpo in contesti motori differenti.

CONOSCENZE

Teoria del Doping

Lo sport nei regimi totalitaristi

Lo sport al femminile (breve storia dello sport femminile)

Le qualità motorie condizionali: forza- velocità- resistenza- mobilità

coordinative: coordinazione ed equilibrio

metodi di allenamento delle qualità motorie

sistemi energetici

neuroni specchio

COMPETENZE

Saper arbitrare una partita o gara scolastica utilizzando il codice arbitrale.

Saper applicare i principi fondamentali di tecniche e gesti sportivi.

Saper progettare, organizzare, realizzare e gestire progetti operativi finalizzati.

Saper progettare sequenze motorie prestando particolare attenzione al controllo del rischio

Metodi

Essendo giunti all'ultimo anno del percorso di studio superiore, la metodologia adottata per la pratica è stata improntata all'autonomia lavorativa. A piccoli gruppi o a coppie o anche individualmente hanno cercato di trovare le strategie di lavoro migliori per ottenere il raggiungimento degli obiettivi fissati. L'insegnante è intervenuta nell'aggiustamento e nella correzione di eventuali errori di procedura.

Per la teoria la metodologia è stata quella della lezione frontale.

Strumenti

Si sono utilizzati gli attrezzi e gli spazi a disposizione della scuola.

Per la teoria si è fatto riferimento al testo in adozione per quanto concerne l'argomento relativo alle qualità motorie. mentre per gli altri argomenti si sono utilizzate dispense dell'insegnante. Sono stati fatti approfondimenti riguardo i "neuroni specchio" e il doping in Italia attraverso lettura di articoli scientifici proposti dall'insegnante.

Criteri di verifica e valutazione

Test di verifica pratica per la valutazione degli obiettivi raggiunti. Le conoscenze teoriche sono state valutate con una verifica scritta e simulazione di esame orale in forma di gruppo.

La valutazione finale per ogni periodo ha tenuto conto anche della partecipazione attiva alle lezioni e il comportamento tenuto in classe, conteggiando le ore di astensione dalla pratica, la mancanza di materiale e ritardi all'appello.

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità finali, conseguenti al percorso svolto, che l'alunno giunto **alla fine del percorso di studi (quinto anno)** possiede sono, sinteticamente, le seguenti:

- Riconoscimento del ruolo della religione nella società, comprensione della prospettiva religiosa in ottica di libertà
- Conoscenza dell'identità della religione cattolica e delle conseguenze sulla prassi di vita del suo evento fondante
- Conoscenza della posizione/azione della Chiesa in merito agli eventi dell'età contemporanea (guerra, totalitarismi, colonizzazione) e ai temi attuali (comunicazione, migrazione, nuovi media e)
- Conoscenza e capacità di confronto con la visione cattolica dei grandi temi etici e sociali
- Capacità di riflettere sulle proprie scelte di vita, motivarle anche in confronto con la visione cristiana e di dialogo aperto e costruttivo con altre posizioni

Metodi

Nelle classi quinte il metodo di lavoro è peculiare, in quanto si tende a utilizzare soprattutto il dialogo e il confronto, la modalità esperienziale e quindi forme di co-gestione del percorso di insegnamento/apprendimento. Il coinvolgimento attivo degli studenti è quindi ciò a cui si punta come metodo principale.

I diversi moduli indicati in programmazione, e i relativi argomenti, sono un'indicazione di massima degli approfondimenti che si ritengono importanti, a partire dalle nozioni sulla religione che dovrebbero essere acquisite dal percorso degli anni precedenti. In realtà il contenuto specifico si sostanzia di varie tematiche ritenute attuali e importanti nel dibattito contemporaneo, di cui si cerca di mettere in luce le connessioni con l'esperienza e la dimensione religiosa, i possibili conflitti, le possibilità di dialogo e confronto.

Lezione frontale e la lezione partecipata sono sempre state presenti, per la necessaria introduzione espositiva-contenutistica degli argomenti, intrecciate con discussioni strutturate e dibattiti in classe (più o meno formalizzati), anche allo scopo di tarare contenuti e approfondimenti sulle conoscenze e le "curiosità" intellettuali degli studenti nonché per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti.

Strumenti

Anche gli strumenti utilizzati (testi vari, percorsi iconografici -soprattutto artistici-, musica, social network, video) sono stati al servizio del dialogo e dell'interazione tra gli studenti e con il docente.

Il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi è stato a volte messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo (solo consigliato) non è stato frequentemente strumento didattico condiviso.

La scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti sono stati il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari) e alle esigenze della classe (promosse o meno dalla scuola) in merito alla preparazione all'Esame di Stato.

Criteri di misurazione e valutazione

All'inizio di ogni lezione è stato richiamato insieme agli studenti il senso della/e lezioni precedenti, aiutandoli a collocarle nel percorso complessivo e a stabilire, quando possibile, connessioni.

Il maggior peso nella valutazione è attribuito alla dinamica che si è sviluppata (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento in aula è tra questi criteri.

CONTENUTI DIDATTICI, MATERIALI E DOCUMENTI

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto. In tale documento sono inoltre esplicitati i materiali, i documenti, le fonti originali, o le esperienze, i problemi o i progetti, ed i riferimenti ai testi (letterari/storici/scientifici ecc.) che sono elemento integrante del percorso di studi fruito dagli studenti della classe e che sono stati oggetto di studio, al fine di acquisire il metodo proprio della disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite mettendole in relazione tra loro e di argomentare, in coerenza con quanto previsto dal DM 37 del 18 gennaio 2019.

Firme

Storia e Filosofia Baldin Fulvio

Scienze motorie Bellinzona Biancamaria

Religione Borasi Natale

Alternativa Cassa Matilde

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola

Inglese Mauri Antonella

Italiano e latino Palumbo Crescenzo

Scienze Paolini Valentino

Matematica e fisica Russo Giulia